



NOTAIO
RITA MERONE

REPERTORIO N. 63.057

RACCOLTA N. 31.534

VERBALE DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI IMMOBILE IN PIENA PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI BOLOGNA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila venti il giorno tre del mese di novembre alle ore 9,40 (nove e quaranta)

03/11/2020

In Bologna, nella sede camerale di Palazzo Mercanzia, Piazza Mercanzia n.4.

Innanzitutto a me dott. RITA MERONE, Notaio residente in Bologna, con studio in Via del Monte n.8, iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, ed in presenza delle Signore:

- CAVALLO CAROLINA, nata Taranto il 25 giugno 1990 e residente a Pavullo nel Frignano (MO) Via Po n. 40;

- AMBROGIO BEATRICE, nata a Melito di Porto Salvo (RC) il 18 marzo 1995 ed ivi residente in Via Annà n. 178;

interventute quali testimoni a me noti ed idonei, aventi i requisiti di legge, come confermano,

E' PRESENTE:

- BARALDI dott. FRANCO, nato a Bologna il 29 dicembre 1968 domiciliato per la carica in Bologna, Piazza della Mercanzia n. 4, che interviene al presente atto non in proprio ma in nome, per conto e quindi in rappresentanza dell'Ente Pubblico "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna" (o anche "Camera dell'Economia"), con sede in Bologna, Piazza della Mercanzia n. 4, Codice Fiscale 80013970373, P.IVA 03030620375, nella sua qualità di Dirigente, nominato dalla Giunta Camerale in data 22 ottobre 2013, con verbale n. 14.

Il medesimo, Il medesimo della cui identità personale io notaio sono certo, nella suddetta qualità, mi richiede di redigere il presente verbale al quale è

PREMESSO CHE

- la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna" con sede in Bologna, Piazza Mercanzia n.4, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 142 del 15 settembre 2020 ha indetto un'asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile di sua proprietà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, posto nel Comune di Bologna, in Via S. Stefano n.1, in fabbricato di interesse storico, denominato Palazzo della Mercanzia e Palazzo Sampieri, vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e precisamente:

- immobile posto al terzo e ultimo piano di catastale di circa mq 139 con terrazza panoramica.

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI BOLOGNA:

Foglio 189 Particella 369 sub. 4, Via Santo Stefano n.1, Piano 1-2 e 3, z.c. 1, Cat. A/10, Classe 5 Cons. vani 6,5 Superficie catastale mq.139, rendita Euro 4.229,78, come risulta dalla denuncia di variazione protocollo n. BO003213 dell'8 aprile 2020;

- a tal fine l'Ente Pubblico "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna", con sede in Bologna, ha formulato e pubblicizzato avviso di asta pubblica, per la data odierna, per la vendita del suddetto bene

REGISTRATO A
BOLOGNA
AGENZIA DELLE
ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI
BOLOGNA
II 04/11/2020
AL N. 45378
SERIE 1T
ESATTI € 245,00

immobile con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di asta;

- il prezzo a base d'asta è stato fissato nella somma di **Euro 351.868,00 (trecentocinquantomila ottocentosessantotto virgola zero zero)**;

- la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna si è riservata di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

- il termine ultimo per far pervenire le offerte presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna – Ufficio Tecnico, Piazza Mercanzia 4 - era entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno venerdì 30 ottobre 2020**, a pena di esclusione;

TANTO PREMESSO

Il dott. BARALDI FRANCO, assistito da me notaio, presenti testimoni,

DA' ATTO DI QUANTO SEGUE:

Richiamato l'avviso di asta pubblica, alla data del 30 ottobre 2020 alle ore 12:00, data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, sono state presentate presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna – Ufficio Tecnico/Provveditorato, Piazza Mercanzia 4, Bologna ,sei domande di partecipazione all'asta in busta chiusa contenenti offerte irrevocabili di acquisto - relative alla vendita congiunta dei suindicati beni immobili siti nel Comune di Bologna, in Via S. Stefano n. 1 – e precisamente:

1) PRIMO PLICO:

Il plico è pervenuto all'Ufficio Protocollo in data .23 ottobre 2020.con apposizione del protocollo n. 84848 presentato da BRIGHENTI BARBARA.

Il dott. FRANCO BARALDI rileva che:

- Il plico è chiuso e sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione; detto plico reca all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario la dicitura "ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – non aprire".

Procedendo all'apertura di tale plico si rileva altresì che lo stesso, in conformità a quanto indicato nel bando, contiene al suo interno due buste separate, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura dal mittente- offerente, in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazioni;

la Busta A riporta la dicitura:

"Documentazione Amministrativa"

la Busta B riporta la dicitura:

"Offerta Economica"

Nella Busta A, sempre in conformità al bando, sono contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta e fotocopia dei documenti di identità di BARBARA BRIGHENTI offerente;

2) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da BRIGHENTI BARBARA contenente le dichiarazioni previste dal bando di gara, completa di fotocopia del documento di identità dei sottoscrittore.

3) Deposito cauzionale di Euro 17.600,00 (diciassettemilaseicento virgola zero zero) uno virgola zero zero) costituito da

- assegno circolare "non trasferibile" n. 1303018877-04. della BANCA DI

BOLOGNA sede di BOLOGNA emesso da in data 22 ottobre 2020;

2) SECONDO PLICO

Il plico è pervenuto all'Ufficio Protocollo in data .26 ottobre 2020.con apposizione del protocollo n. 85469 presentato da EVERGREEN SRL.

Il dott. FRANCO BARALDI rileva che:

- Il plico è chiuso e sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione; detto plico reca all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario la dicitura "ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – non aprire".

Procedendo all'apertura di tale plico si rileva altresì che lo stesso, in conformità a quanto indicato nel bando, contiene al suo interno due buste separate, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura dai mittente-offerente, in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazioni;

la Busta A riporta la dicitura:

"Documentazione Amministrativa"

la Busta B riporta la dicitura:

"Offerta Economica"

Nella Busta A, sempre in conformità al bando, sono contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta e fotocopia dei documenti di identità di Lisi Alessandro legale rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società offerente autorizzato da verbale del Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2020 depositato in copia;

2) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da Lisi Alessandro legale rappresentante della EVERGREEN SRL con sede in Bologna, contenente le dichiarazioni previste dal bando di gara, completa di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

3) Deposito cauzionale di Euro 17.600,00 (diciassettemilaseicento virgola zero zero) uno virgola zero zero) costituito da

- bonifico bancario effettuato in data 21 ottobre 2020 CRO n. 202961000041831 tramite BANCA DESIO a favore del conto della Camera di Commercio di Bologna - BPER Banca SpA CODICE IBAN: IT68A0538702426000035073832, con causale "Cauzione Asta Immobile di Bologna di proprietà della Camera di Commercio di Bologna";

3) TERZO PLICO:

Il plico è pervenuto all'Ufficio Protocollo in data .28 ottobre 2020.con apposizione del protocollo n. 86452 presentato congiuntamente da DOMINO SRL e MARGHERITA SRL.

Il dott. FRANCO BARALDI rileva che:

- Il plico è chiuso e sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione; detto plico reca all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario la dicitura "ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – non aprire".

Procedendo all'apertura di tale plico si rileva altresì che lo stesso, in conformità a quanto indicato nel bando, contiene al suo interno due buste separate, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura dai mittente-offerente, in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazioni;

la Busta A riporta la dicitura:
“Documentazione Amministrativa”

la Busta B riporta la dicitura:
“Offerta Economica”

Nella Busta A, sempre in conformità al bando, sono contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta firmata da CENTONZE FRANCESCA Amministratore Unico di DOMINO SRL con sede in Malalbergo (BO) Frazione Altedo e da FILARDI ANTONIO Amministratore Unico di MARGHERITA SRL con sede in Malalbergo (BO) Frazione Altedo completa di fotocopia dei documenti di identità dei suddetti legali rappresentanti;

2) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da CENTONZE FRANCESCA Amministratore Unico di DOMINO SRL con sede in Malalbergo (BO) Frazione Altedo e da FILARDI ANTONIO Amministratore Unico di MARGHERITA SRL con sede in Malalbergo (BO) Frazione Altedo contenente le dichiarazioni previste dal bando di gara,

3) Deposito cauzionale di Euro 17.600,00 (diciassettemilaseicento virgola zero zero) uno virgola zero zero) costituito da due assegni circolari entrambi con clausola “non trasferibile” entrambi emessi da Casa di Risparmio di Cento – Filiale di San Pietro in Casale (BO) in data 27 ottobre 2010 e precisamente:

Serie T n. 6301919193-11 di Euro 13.200,00 (tredici mila duecento virgola zero zero);

Serie S n. 6202214936-08 di Euro 4.400,00 (quattromila quattrocento virgola zero zero);

4) QUARTO PLICO:

Il plico è pervenuto all'Ufficio Protocollo in data 29 ottobre 2020 con apposizione del protocollo n. 86822 presentato da CASTELLI STEFANO.

Il dott. FRANCO BARALDI rileva che:

- Il plico è chiuso e sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione; detto plico reca all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario la dicitura “ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – non aprire”.

Procedendo all'apertura di tale plico si rileva altresì che lo stesso, in conformità a quanto indicato nel bando, contiene al suo interno due buste separate, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura dal mittente- offerente, in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazioni;

la Busta A riporta la dicitura:
“Documentazione Amministrativa”

la Busta B riporta la dicitura:
“Offerta Economica”

Nella Busta A, sempre in conformità al bando, sono contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta e fotocopia dei documenti di identità di CASTELLI STEFANO offerente;

2) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da CASTELLI STEFANO contenente le dichiarazioni previste dal bando di gara, completa di fotocopia del documento di identità dei

sottoscrittore.

3) Deposito cauzionale di Euro 17.600,00 (diciassettemilaseicento virgola zero zero) uno virgola zero zero) costituito da

- bonifico bancario effettuato in data 29 ottobre 2020 CRO n. 07928626001 tramite ING BANK N.V .MILAN BRANCH a favore del conto della Camera di Commercio di Bologna - BPER Banca SpA CODICE IBAN: IT68A0538702426000035073832, con causale "Cauzione Asta Immobile di Bologna di proprietà della Camera di Commercio di Bologna";

5) QUINTO PLICO:

Il plico è pervenuto all'Ufficio Protocollo in data .30 ottobre 2020 alle ore 11,33 con apposizione del protocollo n. 87337 presentato da STUDIO MATTIOLI SRL.

Il dott. FRANCO BARALDI rileva che:

- Il plico è chiuso e sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione; detto plico reca all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario la dicitura "ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – non aprire".

Procedendo all'apertura di tale plico si rileva altresì che lo stesso, in conformità a quanto indicato nel bando, contiene al suo interno due buste separate, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura dai mittente-offerente, in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazioni;

la Busta A riporta la dicitura:

"Documentazione Amministrativa"

la Busta B riporta la dicitura:

"Offerta Economica"

Nella Busta A, sempre in conformità al bando, sono contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta e fotocopia dei documenti di identità di MATTIOLI MATTEO quale Amministratore Unico della Società offerente STUDIO MATTIOLI SRL con sede In Bologna;

2) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da MATTIOLI MATTEO quale Amministratore Unico della Società offerente, contenente le dichiarazioni previste dal bando di gara, completa di fotocopia del documento di identità dei sottoscrittore.

3) Deposito cauzionale di Euro 17.600,00 (diciassettemilaseicento virgola zero zero) uno virgola zero zero) costituito da

- assegno circolare "non trasferibile" n. 3305805773-10 della Intesa SanPaolo SPA sede di Bologna in data 28 ottobre 2020.

6) SESTO PLICO:

Il plico è pervenuto all'Ufficio Protocollo in data 30 ottobre 2020 alle ore 11,38 con apposizione del protocollo n. 87338 da COLACI LUCA.

Il dott. FRANCO BARALDI rileva che:

- Il plico è chiuso e sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione; detto plico reca all'esterno l'indicazione del mittente e del destinatario la dicitura "ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – non aprire".

Procedendo all'apertura di tale plico si rileva altresì che lo stesso, in conformità a quanto indicato nel bando, contiene al suo interno due buste separate.

te, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura dal mittente- offerente, in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazioni;

la Busta A non riporta la dicitura:

“Documentazione Amministrativa” richiesta dal Bando

la Busta B riporta la dicitura:

“Offerta Economica”

Nella Busta A, sempre in conformità al bando, sono contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta e fotocopia del documento di identità di COLACI LUCA offerente;

2) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da COLACI LUCA contenente le dichiarazioni previste dal bando di gara, completa di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Il Dottor FRANCO BARALDI rileva che nella Busta A non è contenuto alcun documento – Assegno circolare o bonifico bancario - comprovante il deposito cauzionale in conformità a quanto richiesto dal Bando di Gara.

Pertanto, come previsto al punto 5 del Bando, in tema di esclusione dalla procedura di asta pubblica, la presentazione di documentazione difforme dalle indicazioni di cui all'Avviso Di Asta, ivi compresa la documentazione relativa al deposito cauzionale, configura una delle ipotesi di esclusione di partecipazione alla procedura di gara.

In conseguenza di ciò, non si procederà all'apertura della Busta contenente l'Offerta Economica contenuta nel sesto plico che potrà essere restituito all'Offerente previa sua richiesta,

Il dott. FRANCO BARALDI, alla presenza dei testimoni, procede quindi alla apertura delle Buste B contenente le Offerte Economiche, ad esclusione di quella contenuta nel sesto plico per effetto di quanto sopra riportato e precisamente e rileva quanto segue:

1) la busta depositata da BARBARA BRIGHENTI contiene offerta per la somma di Euro...417.571,00 (quattrocento diciassettemila cinquecento settantuno virgola zero zero);

2) la busta depositata da EVERGREEN SRL contiene offerta per la somma di Euro 406.600,00 (quattrocento sei mila seicento virgola zero zero) ;

3) la busta depositata congiuntamente da DOMINO SRL e MARGHERITA SRL contiene offerta per la somma di Euro 437.000,00 (quattrocento trenta semila virgola zero zero);

4) la busta depositata da CASTELLI STEFANO contiene offerta per la somma di Euro 402.100,00 (quattrocento due mila cento virgola zero zero);

5) la busta depositata da STUDIO MATTIOLI SRL contiene offerta per la somma di Euro 390.574,00 (trecento novanta mila cinquecento settanta quattro virgola zero zero);

Verificata la completezza della documentazione prevista dal Bando, nonché il rispetto delle condizioni in modalità tutte previste nel più volte indicato bando di gara, il dott. FRANCO BARALDI, nella qualità, assistito da me Notaio ed alla presenza dei testimoni, degli offerenti, ad eccezione del suindicato Signor COLACI LUCA non intervenuto alla seduta di gara,

AGGIUDICA PROVVISORIAMENTE

la gara ad evidenza pubblica per la per la vendita dell'immobile in piena proprietà posto nel Comune di Bologna, in Via S. Stefano n.1, posto nel Comu-

ne di Bologna, in Via S. Stefano n.1, in fabbricato di interesse storico, denominato Palazzo della Mercanzia e Palazzo Sampieri, vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e precisamente:

- immobile posto al terzo e ultimo piano di catastale di circa mq 139 con terrazza panoramica, distinto al CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI BOLOGNA al Foglio 189 Particella 369 sub. 4, di proprietà della "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna", con sede in Bologna alle Società DOMINO SRL con sede in Malalbergo (BO) Frazione Altedo C. F. e iscrizione a Registro Imprese di Bologna 03827871207 e MARGHERITA SRL con sede in Malalbergo (BO) Frazione Altedo C. F. e iscrizione a Registro Imprese di Bologna 03844541205 rispettivamente rappresentate dagli Amministratori Unici CENTONZE FRANCESCA, nata a Genova il 20 marzo 1962 e FILARDI ANTONIO, nato a Roma l'1 luglio 1957.

Le Società aggiudicatarie devono ritenersi vincolate sin da ora, mentre il vincolo per la Camera di Commercio di Bologna, come previsto dal bando di gara, sorgerà solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Si allega al presente verbale copia del bando di gara, sotto la lettera "A", previa sottoscrizione del comparente, dei testimoni e di me notaio, omessane lettura per espressa dispensa avutane dal medesimo comparente, dai testimoni e dai presenti.

I documenti tutti delle offerte, comprese le buste, vengono siglati dal dott. FRANCO BARALDI, dai testimoni e da me Notaio.

Il Dottor Franco BARALDI dichiara sciolta la riunione alle ore 10,30.

Le spese del presente atto sono a carico della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me Notaio, presenti i testimoni, letto al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e lo sottoscrive con i testimoni e me Notaio alle ore 12,00 (dodici).

Consta di sette fogli per quattordici facciate scritte fin qui.

FIRMATO: FRANCO BARALDI

CAROLINA CAVALLO

BEATRICE AMBROGIO

RITA MERONE - Notaio

ALLEGATO AL REP. N. 63057/31534

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE
DELL'IMMOBILE STORICO DI VIA S. STEFANO N. 1 A BOLOGNA DI PROPRIETA'
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA



La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna (di seguito Camera di Commercio di Bologna), in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 142 del 15/09/2020,

RENDE NOTO

che il giorno martedì 03/11/2020 alle ore 09.30 nella sede camerale di Palazzo Mercanzia, Piazza Mercanzia 4 a Bologna, in seduta pubblica, si procederà ad esperire asta pubblica per la vendita del seguente immobile storico di proprietà, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento dell'approvazione del presente avviso, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base di asta, come previsto dal R.D 23 maggio 1924, n.827, ex art. 73 primo comma lettera c. Offerte presentate nei termini e con le modalità di cui ai successivi punti e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. Codice dei Beni culturali.

L'immobile storico che la Camera di Commercio di Bologna intende alienare è il seguente:

immobile al terzo e ultimo piano di palazzo storico, superficie catastale di circa mq 139 con terrazza panoramica, ubicato in Bologna, Via S. Stefano n. 1 a pochi metri dalle torri Asinelli e Garisenda, destinazione uffici con possibile cambio a residenziale.

Prezzo a base di asta: € 351.868,00

DATI IDENTIFICATIVI	Comune di Bologna, Via S. Stefano n. 1
DATI CATASTALI IMMOBILE	Catasto Fabbricati del Comune di Bologna – Destinazione prevalente uffici - Foglio 189 Particella 369 sub. 4 Cat. A/10 Classe 5 Cons. 6,5 rendita euro 4.229,78
CERTIFICAZIONE ENERGETICA	Classe G (507,59 Kwh/mq anno)
DEPOSITO CAUZIONALE PER PARTECIPARE ALL'ASTA	€ 17.600,00 pari al 5% arrotondato per eccesso dell'importo a base d'asta
DESCRIZIONE	L'immobile di proprietà della Camera di Commercio di Bologna si trova nel pieno centro storico di Bologna a 100 metri da Piazza Maggiore ed è inserito, al terzo e ultimo piano in un edificio storico, dotato di ascensore che arriva al primo piano. L'immobile è composto da ingresso, sala di attesa, ripostiglio, due uffici, disimpegno, doppi servizi igienici. E' completato da una grande e tranquilla terrazza sul cortile interno con vista sui tetti del centro storico e sulle principali Torri cittadine e da ulteriore ripostiglio posto al primo piano dell'edificio. Dovrà essere garantito dall'acquirente l'accesso ai locali sottotetto di proprietà della Camera di Commercio tramite la costituzione di una servitù di passaggio, che interesserà parte del terrazzo, che dovrà essere formalizzata e inserita nell'atto di compravendita, in base alle indicazioni notarili. L'immobile è facilmente convertibile in abitazione in quanto sono già presenti le predisposizioni per la cucina. Sarà necessario realizzare a carico dell'acquirente gli allacciamenti per le nuove utenze di energia

FM

Beatrice Ambrogio

Giulio Lovell

	<p>elettrica e acqua, mentre è presente l'impianto di riscaldamento con l'utenza gas metano autonoma.</p> <p>L'immobile, denominato Palazzo della Mercanzia e Palazzo Sampieri, con Decreto del Ministero dei beni culturali del 27/04/2018, è stato dichiarato di interesse culturale, ai sensi degli articoli 10, 12, 13 e 128 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto.</p> <p>Con nota del 24/10/2018, n. 8890, il Ministero dei beni culturali ha autorizzato l'alienazione dell'immobile, ai sensi art. 56 co. 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con alcune prescrizioni, riportate al successivo punto 7) del presente avviso. Ai sensi dell'art. 56 co. 4-ter del D. Lgs. 42/2004 tali prescrizioni dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e trascritte nei registri immobiliari.</p> <p>Ai sensi dell'art. 60 e segg. del D. Lgs. 42/2004, il trasferimento della proprietà dell'immobile sarà sottoposto alla condizione sospensiva rappresentata dalla facoltà di acquisto, in via di prelazione del bene alienato, riservata agli Enti aventi diritto (Ministero dei Beni culturali, ecc...), che possono esercitarla, nei tempi di legge, al medesimo prezzo stabilito a conclusione dell'asta.</p>
<p>VISITE IN LOCO E INFORMAZIONI</p>	<p>Gli interessati potranno visitare l'immobile il lunedì e il giovedì, dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30, esclusivamente previo appuntamento, contattando l'Ufficio Tecnico della CCIAA di Bologna con mail a: ufficio.tecnico@bo.camcom.it</p>

Il bene immobile viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi ed oneri, accensioni e pertinenze, servitù passive ed attive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti, e nello stato manutentivo e conservativo nel quale si trova al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza anche rilevabile fra lo stato reale e le planimetrie catastali, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere nel suo complesso ciò per cui si propone offerta.

La Camera di Commercio di Bologna garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni, restando esonerata in qualità di Pubblica Amministrazione dal fornire la relativa documentazione.

1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta **pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.**

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente Avviso d'asta e dai suoi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione delle offerte.

La Camera di Commercio di Bologna si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente Avviso costituisce mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 C.C..

2) SEGGIO DI GARA PREPOSTO ALL'ESPERIMENTO DELL'ASTA PUBBLICA

All'asta attenderà un seggio di gara composto dal Dirigente del II Settore, quale Presidente, coadiuvato da due testimoni e con l'assistenza di un Notaio quale ufficiale rogante.

3) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'asta, gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, con le modalità di seguito indicate, alla **Camera di Commercio di Bologna- Ufficio Tecnico, Piazza Mercanzia 4, 40125 Bologna BO, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 30/10/2020**, a pena di esclusione.

Il plico contenente la documentazione potrà essere recapitato a mano (con il seguente orario nei giorni lavorativi 9-13 dal lunedì al venerdì) o a mezzo posta o corriere. L'invio è a totale rischio e spese del mittente, non saranno ammessi reclami e farà fede il timbro data e ora apposti all'atto di ricevimento sulla busta chiusa dall'Ufficio Provveditorato (di cui l'Ufficio Tecnico fa parte) o dall'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Bologna.

4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per partecipare all'asta è necessario far pervenire la documentazione, con le modalità sotto indicate, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante la seguente dicitura: **"ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILE DI BOLOGNA DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA - non aprire"**

Sul plico dovranno essere chiaramente indicati i dati del MITTENTE, INDIRIZZO DI RECAPITO, MAIL e N. TEL..

I partecipanti all'asta dovranno presentare la seguente documentazione, **utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (MODULO A e MODULO B parte integrante del presente avviso) e compilandola in ogni sua parte**, come segue.

Il plico sigillato di cui sopra dovrà contenere al suo interno le seguenti due buste A e B, sempre chiuse e sigillate, così contraddistinte:

Busta A "documentazione amministrativa", contenente

1. Domanda di partecipazione all'asta compilata in lingua italiana con le modalità indicate nel Modulo A, utilizzando tale Modulo, e fotocopia di documento valido del sottoscrittore. Originale o copia autocertificata conforme all'originale, dell'atto/procura da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza del soggetto sottoscrittore, ove non discenda direttamente per legge in rapporto alla qualifica rivestita.
2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, contenuta nel Modulo A, utilizzando tale Modulo, con le modalità ivi indicate, attestante il possesso di requisiti e le dichiarazioni necessarie per essere ammessi all'Asta, e fotocopia di documento valido del sottoscrittore. Originale o copia autocertificata conforme all'originale, dell'atto/procura da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza del soggetto sottoscrittore, ove non discenda direttamente per legge, in rapporto alla qualifica rivestita.
3. Deposito cauzionale di € **17.600,00** a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto.

Il deposito cauzionale potrà essere, a scelta dell'offerente, costituito da:

- assegno circolare non trasferibile in originale dell'importo sopra indicato intestato alla Camera di Commercio di Bologna,
- ricevuta di bonifico bancario, completa di CRO e con valuta antecedente la data di scadenza dell'Avviso di Asta, effettuato sul conto della Camera di Commercio di Bologna - BPER Banca SpA CODICE IBAN: IT68A0538702426000035073832, con causale "Cauzione Asta Immobile di Bologna di proprietà della Camera di Commercio di Bologna".

Nel caso in cui l'offerente sia un Ente Pubblico, titolare di un conto di contabilità speciale c/o Banca d'Italia, il versamento della cauzione dovrà essere effettuato mediante procedura di girofondi sul sottoconto fruttifero del conto di contabilità speciale n. 319387 intestato alla Camera di Commercio di Bologna c/o Banca Italia.

Busta B "offerta economica", contenente

1. offerta economica incondizionata ed espressa in cifre e in lettere, come indicato in Modulo B, utilizzando tale Modulo, assieme alle dichiarazioni ivi contenute, e fotocopia di documento valido del sottoscrittore. Originale o copia autocertificata conforme all'originale, dell'atto/procura da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza del soggetto sottoscrittore, ove non discenda direttamente per legge in rapporto alla qualifica rivestita.



Amos Bb

Beatrice Aubroggio

Condrucevell

In caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più conveniente per la Camera di Commercio di Bologna.

Non sono ammessi decimali dopo la virgola.

I documenti sopra citati sono parte integrante del presente avviso e sono scaricabili dal sito della Camera di Commercio di Bologna www.bo.camcom.gov.it

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato immediatamente e sarà conguagliato con il saldo del pagamento dell'immobile.

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari a conclusione del procedimento di alienazione e non saranno riconosciuti interessi o pretese somme a qualsiasi titolo.

Il deposito cauzionale è costituito a garanzia dell'offerta e della stipula del contratto di compravendita e ogni fatto imputabile all'offerente/aggiudicatario, compresi dichiarazioni mendaci e il mancato rispetto dei termini di stipulazione, ogni inadempimento o comportamento che sia di ostacolo/ritardo alla procedura, comporta il diritto per la Camera di Commercio di Bologna di trattenere la cauzione prestata per l'intero importo.

Non possono partecipare alla presente procedura di Asta i seguenti dipendenti della Camera di Commercio di Bologna: Segretario Generale, Dirigente II Settore, Provveditore, Personale dell'Ufficio Tecnico e membri della Giunta Camerale.

5) CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA

Costituiscono cause di esclusione:

- i plichi recapitati oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte,
 - le offerte pervenute dopo il termine indicato, anche se sostitutive o integrative di quella inviata in tempo utile,
 - le offerte al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta,
 - ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Non saranno comunque ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete o che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.
 - la mancata presentazione o incompletezza in senso sostanziale di anche una soltanto delle dichiarazioni richieste nel presente Avviso di Asta o contenute nei sopracitati Moduli A e B (parti integranti dell'Avviso),
 - il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti indicati, si precisa che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni la Camera di Commercio di Bologna potrà procedere a verifiche d'ufficio,
 - la presentazione di documentazione difforme dalle indicazioni di cui al presente Avviso di Asta, ai Moduli A e B e alla successiva lettera di aggiudicazione/invito per la stipulazione o la presentazione di documentazione incompleta o irregolare, compreso il deposito cauzionale.
- Sono inoltre esclusi dalla partecipazione alla procedura di alienazione coloro che:
- che non osservano le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del DL 30 marzo 2001, n. 165 (concludere contratti di lavoro/incarichi con ex dipendenti camerali con poteri autorizzativi),
 - che non rispettano le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 c. 5 DL 30 marzo 2001, n. 165 e visionabile in www.bo.camcom.gov.it

6) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'asta sarà dichiarata regolare anche in presenza di una sola offerta valida.

Se non perverranno offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'esperimento della procedura si svolgerà secondo le modalità più avanti descritte, i concorrenti potranno assistere alla seduta pubblica, purché muniti di valido documento di identità e a seguito di riconoscimento. Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti regole in materia di emergenza epidemiologica:

- sarà ammessa una sola persona per offerta, dotata di mascherina protettiva, che deve avere temperatura corporea non superiore a 37,5°C. La temperatura verrà misurata con termoscanner all'ingresso;
- ogni partecipante dovrà evitare assembramenti in fase di accesso, di uscita ed in permanenza in sala;
- prima di entrare in sala si dovrà disinfettare le mani con apposito prodotto;
- dovrà utilizzare solo le sedute rese disponibili senza movimentarle;
- dovrà mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti;
- dovrà limitare al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni camerali gli spostamenti all'interno della sala.

Il Presidente del seggio di gara, assistito da un Notaio come ufficiale rogante e verbalizzante, in seduta pubblica verifica e accerta che i plichi pervenuti siano pervenuti nei tempi previsti, procede con l'apertura dei plichi ricevuti e ammessi, poi con l'apertura delle buste A "documentazione amministrativa" e della relativa documentazione ivi contenuta; in caso di irregolarità non verranno aperte le buste B "offerta economica" dei concorrenti non ammessi. Viene data lettura delle offerte economiche ammesse. Viene redatto un verbale, contenente la graduatoria delle offerte pervenute, con il quale si aggiudica provvisoriamente il contratto all'offerente che ha presentato il prezzo più alto.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto.

L'offerente deve ritenersi vincolato fin dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte mentre il vincolo per la Camera di Commercio di Bologna sorgerà solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e del nulla osta all'alienazione del Ministero dei beni culturali.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva a seguito dell'effettuazione con esito positivo delle necessarie verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio.

Nel caso in cui due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta a un rilancio con il metodo delle offerte segrete. Essi soli, previa verifica che siano in possesso degli atti/procura necessari per il rilancio, formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto da inserirsi in busta chiusa. Consegnate le buste al Presidente del seggio di gara, quest'ultimo assistito dal Notaio procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario provvisorio il miglior offerente. Nel caso non venissero presentate offerte migliorative ovvero nessuno degli offerenti sia presente ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta ovvero la nuova offerta risulti nuovamente pari, si procederà con sorteggio.

Dell'aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione formale mediante posta elettronica o PEC.

All'aggiudicatario verrà fornito nominativo e recapito del Notaio, ufficiale rogante dell'asta, presso il quale dovrà essere stipulato il contratto di compravendita, a spese dell'acquirente e con costi in linea a quelli di mercato.

7)STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione formale contenente l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale da parte della Camera di Commercio di Bologna, rogare il contratto di compravendita **presso il Notaio ufficiale rogante dell'asta**. Detto termine può essere prorogato, con adeguata motivazione, solo dalla Camera di Commercio di Bologna.

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto dopo l'aggiudicazione definitiva, in un'unica soluzione, prima o contestualmente all'atto della stipula del contratto di compravendita, mediante versamento effettuato sul conto corrente della Camera di Commercio di Bologna - BPER Banca SpA CODICE IBAN: IT68A0538702426000035073832, con causale "Acquisto Asta Immobile di Bologna di proprietà della Camera di Commercio di Bologna" o mediante

consegna di assegno circolare non trasferibile in originale intestato alla Camera di Commercio di Bologna. Al prezzo di acquisto va detratto il deposito cauzionale.

Dovrà essere garantito dall'acquirente l'accesso ai locali sottotetto di proprietà della Camera di Commercio tramite la costituzione di una servitù di passaggio, che interesserà parte del terrazzo, che dovrà essere formalizzata e inserita nell'atto di compravendita, in base alle indicazioni notarili.

Ai sensi dell'art. 60 e segg. del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Codice dei beni culturali, il trasferimento della proprietà dell'immobile è sottoposto alla condizione sospensiva rappresentata dalla facoltà di acquisto, in via di prelazione del bene alienato, riservata agli Enti aventi diritto (Ministero dei Beni culturali, ecc...), che possono esercitarla entro il termine di 60 giorni dalla denuncia di trasferimento, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione.

Pertanto entro 30 giorni dalla stipula, con apposita modulistica sottoscritta da Camera di Commercio di Bologna e acquirente, il Notaio inoltrerà denuncia di trasferimento dell'immobile sottoposto a tutela al Ministero dei beni culturali, ai sensi dell'art. 59 del citato Decreto, e curerà la domiciliazione delle parti presso il suo studio.

Verrà quindi data comunicazione alle parti:

- della rinuncia all'esercizio di prelazione da parte del Ministero dei Beni culturali e in tal caso si procederà con il perfezionamento della stipula del contratto di compravendita dell'immobile,

oppure

- dell'esercizio della facoltà da parte del Ministero dei beni culturali di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati e non sarà possibile procedere al perfezionamento della stipula del contratto di compravendita dell'immobile. In tal caso verrà restituito il prezzo di acquisto al mancato acquirente, rimanendo comunque a suo carico le spese notarili.

In caso di rinuncia, anche tacita, del mancato esercizio del diritto di prelazione nel termine di legge (60 gg.), le parti sottoscriveranno un atto di accertamento di tale mancato esercizio di prelazione dal Notaio che ha rogitato il contratto di compravendita.

Ai sensi dell'art. 56 co. 4-ter del D. Lgs. 42/04 e s.m.i. le prescrizioni e condizioni sotto specificate devono essere riportate nell'atto di alienazione e devono essere trascritte nei registri immobiliari.

Infatti, con nota del 27/10/2018 n. 8890, il Ministero dei beni culturali ha autorizzato l'alienazione dell'immobile ai sensi art. 56 co.1 lett. b) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni e condizioni:

"1. prescrizioni specifiche di cui all'art. 55 co.3 lett. a), b), c):

- lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;*
- lett. b) condizione di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso - le modalità di fruizione saranno quelle consentite dalla previste destinazioni d'uso a residenza e uffici.*

2. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

3. ai sensi dell'art.21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza;

4. il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1,2,3,4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;

5. ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

Ai sensi dell'art. 56 co. 4-ter del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. le prescrizioni e condizioni sono riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte nei registri immobiliari."

Si specifica che il mancato pagamento del prezzo offerto o in caso l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipula dell'atto di vendita ovvero receda dall'acquisto ovvero non rispetti gli adempimenti previsti per la vendita, darà luogo alla decadenza dall'aggiudicazione, con il conseguente introito da parte della Camera di Commercio di Bologna, a titolo di penale, del deposito cauzionale.

In tal caso la Camera di Commercio di Bologna si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione al secondo migliore offerente e così via, utilizzando la graduatoria.

Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali e catastali, compreso l'atto di costituzione della servitù e di accertamento conseguente al mancato esercizio di prelazione da parte degli Enti aventi diritto.

Sono poste a carico del mancato acquirente tutte le spese contrattuali e catastali, compreso l'atto di costituzione della servitù, in caso di esercizio di prelazione da parte degli Enti aventi diritto.

L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere, al momento della stipula e perfezionamento dell'atto, tutte le spese relative alla compravendita - quali a titolo esemplificativo, bolli, accessori, imposte, tasse, onorari notarili ed oneri di qualsiasi genere senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario.

Dopo la stipula, ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari saranno rilasciate liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

Il bene immobile oggetto di alienazione sarà trasferito all'aggiudicatario all'atto di perfezionamento della stipula e da tale data decorreranno gli effetti attivi e passivi del trasferimento.

8) PUBBLICITA'

Il testo del presente avviso è pubblicato integralmente sul sito della Camera di Commercio di Bologna www.bo.camcom.gov.it e in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana GURI.

Informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul citato sito www.bo.camcom.gov.it della Camera di Commercio di Bologna.

Le controversie che dovessero insorgere sono oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, da promuoversi avanti all'organismo competente per territorio prescelto dalla parte più diligente. Per ogni controversia non risolta tramite conciliazione è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.

Informativa "Privacy" (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 modificato dal D. Lgs 101/2018) :

I dati personali relativi al contraente vengono trattati dalla Camera di Commercio di Bologna unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura. L'informativa, su come vengono trattati i dati personali e quelli giudiziari e dell'obbligatorietà di tali trattamenti per verificare l'idoneità del contraente, è presente sul sito web camerale (www.bo.camcom.gov.it), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679.

DATA PUBBLICAZIONE SU SITO

IL DIRIGENTE
Dott. Franco Baraldi
(firmato digitalmente)



Firma Baraldi

Beatrice Aubergio

Caroline Cavalle

MODULO A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONI

(il modulo è parte integrante dell'Avviso di Asta)

IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI PARTECIPARE ALL'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE STORICO DI PROPRIETA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA SITO IN BOLOGNA, VIA S.STEFANO 1, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, DICHIARA quanto segue:

PER LE PERSONE FISICHE

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a _____
a _____ Comune _____ Prov. (o Stato estero) _____ il _____
Residente nel comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____
Fax (facoltativo): PER INVIO COMUNICAZIONI DI GARA: _____
E-mail/PEC PER INVIO COMUNICAZIONI DI GARA: _____

che agisce (barrare una casistica):

- in nome e per conto proprio
 per conto di terzi come da procura speciale allegata

PER LE PERSONE GIURIDICHE

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a a _____
Prov. (o Stato estero) _____ il _____
in qualità di _____ dell'Impresa _____ con
sede in _____ Comune _____
Prov. _____ CAP _____ Via/piazza _____ n. _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Fax (facoltativo): PER INVIO COMUNICAZIONI DI GARA: _____
E-mail/PEC PER INVIO COMUNICAZIONI DI GARA: _____

che agisce (barrare una casistica):

- in nome e per conto della suindicata impresa
 per conto di terzi come da procura speciale allegata

(timbro se società e firma del dichiarante)

Pag. 8 di 2

(SEGUE DICHIARAZIONE)

- di consentire alla Camera di Commercio di Bologna la forma di comunicazione via mail/PEC/fax ai numeri indicati nella domanda di partecipazione;
- di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni, norme e leggi vigenti che disciplinano l'Asta in parola;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso di Asta, nonché di aver preso visione e conoscenza dei beni immobili oggetto della presente procedura e di accettare lo stesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di volerlo acquistare senza riserve o modifica alcuna;
- di essere a conoscenza ed accettare che i beni immobili per i quali viene presentata offerta saranno venduti a corpo e non a misura, come "visto e piaciuto" nello stato di fatto, diritto, manutenzione e conservazione in cui si trova;
- che l'offerta economica presentata è valida e irrevocabile fino a 180 giorni dalla data di apertura della stessa e comunque entro i termini per l'aggiudicazione e la sottoscrizione/perfezionamento del contratto;
- di impegnarsi a versare alla Camera di Commercio di Bologna, a pronta richiesta, senza muovere eccezione alcuna, il corrispettivo dell'acquisto con le modalità e i tempi previsti dall'avviso d'asta;
- di assumere in caso di aggiudicazione tutti gli oneri notarili, le spese riguardanti le imposte e tasse e ogni altra spesa inerente o conseguente relativi all'atto di compravendita;
- **che, in caso di aggiudicazione, il Notaio per la stipula del contratto di compravendita sarà l'ufficiale rogante che ha curato l'Asta;**
- dichiara di aver visionato l'informativa Privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 modificato dal D. Lgs 101/2018) presente sul sito web camerale (www.bo.camcom.gov.it).

INOLTRE

Per le persone fisiche, dichiarazione sempre resa ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di non trovarsi in alcune delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non avere a proprio carico pendenze di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

Per le persone giuridiche, dichiarazione sempre resa ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che i soci e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non sono interdetti, inabilitati, falliti e non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- che la società, i soci e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non si trovano in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti e che, nei loro confronti, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

Adempimenti da seguire, pena esclusione:

- ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO VALIDO DEL DICHIARANTE.
- NEI CASI SUINDICATI IN CUI SIA NECESSARIA LA PROCURA DOVRA' ESSERE ALLEGATO L'ATTO, IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICATA (l'attestazione della conformità all'originale, può essere dichiarata, ai sensi dell'art. 19-bis della L. 445/2000, e apposta in calce alla copia stessa).

(data)

(timbro se società e firma del dichiarante)

Pag. 2 di 2

MODULO B da inserire debitamente compilato in busta B "offerta economica" chiusa
(il modulo è parte integrante dell'Avviso di Asta)

Spett.le **Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Bologna**
Piazza Mercanzia 4 40125 Bologna

OFFERTA ECONOMICA per l'acquisto di immobile storico di proprietà della Camera di
Commercio di Bologna, sito nel Comune di Bologna, Via S. Stefano 1, avente i seguenti
riferimenti catastali:

Foglio 189 Particella 369 sub. 4 Cat. A/10 Classe 5 Cons. 6,5 rendita euro 4.229,78

PER LE PERSONE FISICHE

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a
_____ Comune _____

Prov. (o Stato estero) _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

Via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

che agisce:

- in nome e per conto proprio
 per conto di terzi come da procura speciale allegata

PER LE PERSONE GIURIDICHE

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ Prov. (o Stato estero) _____ il _____

in qualità di _____ dell'Impresa _____

_____ con sede nel Comune di _____

Prov. _____ CAP _____

Via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

che agisce:

- in nome e per conto della suindicata impresa
 per conto di terzi come da procura speciale allegata

OFFRE IL SEGUENTE PREZZO COMPLESSIVO A CORPO:

€ _____/100_	€ _____/100_
(PREZZO MINIMO A BASE D'ASTA € 351.868,00 – non sono ammessi decimali dopo la virgola)	(in lettere)

Amo M

Data

FIRMA (e TIMBRO IN CASO DI SOCIETA')

N.B. Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità ed eventuale procura speciale, in originale o in copia autenticata (l'attestazione della conformità all'originale, può essere dichiarata, ai sensi dell'art. 19-bis della L. 445/2000, e apposta in calce alla copia stessa).

*Informativa "Privacy" (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 modificato dal D. Lgs 101/2018) :
I dati personali relativi al contraente vengono trattati dalla Camera di Commercio di Bologna unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura. L'informativa, su come vengono trattati i dati personali e quelli giudiziari e dell'obbligatorietà di tali trattamenti per verificare l'idoneità del contraente, è presente sul sito web camerale (www.bo.camcom.gov.it), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679.*

Pag. 2 di 2



[Handwritten signature]

Beatrice Aubergier

CondiverLavello

Certifico io sottoscritto, dott.ssa Rita Merone, notaio in Bologna, iscritto nel distretto notarile di Bologna, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter L. 16-2-1913 n. 89. Consta in detto formato di diciannove facciate.

Bologna, li quattro novembre duemilaventi, nel mio studio in via Del Monte n. 8

Firmato digitalmente: Rita Merone Notaio